

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 13 - numero 2697 di lunedì 12 settembre 2011

Decreto 81: novità per la bonifica degli ordigni bellici

Al via il riesame del D.Lgs. 81/2008 per introdurre nuove norme per la prevenzione in caso di rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri temporanei o mobili.

Roma, 12 Sett - Il 6 settembre è iniziato l'esame presso l'Assemblea della Camera dei deputati del Testo Unificato delle pdl C. 3222 e C. 3481, che modifica in più parti il <u>decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u>, recante il testo unico in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, al fine di introdurre norme volte a prevenire i rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei <u>cantieri</u> temporanei o mobili interessati da attività di scavo

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[PO20035] ?#>

In particolare, il Testo Unificato interviene sugli articoli 28, 91, 100, 104, nonché sugli allegati XI e XV, del D.Lgs. 81/2008.

Più specificamente, in materia di sicurezza sul lavoro, si prevede che:

- le aziende debbano tener conto, nell'ambito della valutazione dei rischi, anche dei rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri temporanei o mobili, interessati da attività di scavo;
- venga demandato al <u>coordinatore</u> della progettazione la valutazione del rischio della presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo, sulla base del parere espresso dall'autorità militare competente per territorio;
- vengano specificamente previsti nel <u>piano di sicurezza e coordinamento</u> i rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri interessati da attività di scavo;
- vengano definiti, nell'ambito delle modalità attuative di particolari obblighi connessi all'attività dei cantieri temporanei o mobili, i requisiti che devono possedere le impresa specializzate autorizzate ad eseguire le attività di bonifica degli ordigni (adeguata capacità tecnico-economica, impiego di idonee attrezzature e personale dotato di brevetti per l'espletamento delle attività relative alla bonifica sistematica, e iscrizione ad un apposito albo istituito presso il Ministero della difesa).

Fonte: Camera dei Deputati.



NO NO Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it